

RIFLETTIAMO

*Il mondo non ha che due possibili destini:
amarsi o scomparire.*

Noi abbiamo scelto l'amore.

*Non un amore che si accontenti
di piagnucolare sui mali degli altri,
ma un amore combattimento.*

*Per il suo avvento, poi il suo regno, noi
lotteremo senza posa e senza sosta.*

Bisogna aiutare il giorno a spuntare.

*Il mondo sarà ciò che noi vogliamo,
avrà il nostro viso*

e noi ne formeremo il destino.

*La nostra felicità è nel bene che faremo,
nella gioia che diffonderemo intorno a noi,
nel sorriso che faremo fiorire,
nelle lacrime che avremo asciugato.*

*Certo la vita quotidiana è difficile,
ma essa è giovane e bella per l'eternità.*

*E poi quando avremo delle difficoltà,
ricordiamoci che l'importante
non è ciò che si raccoglie,
ma ciò che si semina;*

*l'importante non è ciò che si è,
ma ciò che si soffre.*

*Siamo seminatori d'amore,
il mondo ci attende e ci reclama!
Organizziamo l'epidemia del bene
e che essa contamini il mondo!*

*Che importano la stanchezza del giorno,
l'incertezza del giorno dopo.*

*Colui che combatte per un ideale,
anche se vinto, è invincibile.*

*Il mondo ha fame di grano e di tenerezza.
Lavoriamo!*

R. Follereau 1 novembre 1976 Bologna

Missionari trentini sul fronte delle malattie da povertà

Brasile: Laura Ziller, Seio.

Costa d'Avorio: sr. Carmelina Odorizzi, Albiano.

Etiopia: sr. Alice Alberti, Grumes.

Ghana: p. Giorgio Abram, Trento Cristo Re.

Kenya: p. Francesco Avi, Baselga di Pinè; sr. M. Vittoria Filippi, Albiano; sr. Corona Nicoluzzi, Besenello; sr. Gabrielita Zorzi, Samoclevo.

Rep. Dem. Congo: p. Mario Benedetti, Segonzano.

Tanzania: sr. Lidia Rosanelli, Tenna.

Uganda: sr. Jolanda Bertuzzi, Albiano; fr. Elio Croce, Moena; p. Ezio Filippi, Albiano; sr. Mary Silvia Pisetta, Albiano.

Le offerte di questa giornata vengono destinate dal Centro Missionario Diocesano ai nostri missionari che operano direttamente nell'assistenza dei malati di lebbra, AIDS e altre "malattie della povertà".

Resoconto anno 2008

Entrate

- da parrocchie, comunità,
enti e persone singole euro **74.900**

Uscite

- ai missionari euro **74.900**

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO
VIA S. GIOVANNI BOSCO 7 - TRENTO
tel. 0461/891270 - fax 0461/891277
e-mail: centro.missionario@diocesi.tn.it

I.R.

25 GENNAIO 2009

56ª GIORNATA MONDIALE
DEI MALATI DI LEBBRA

Salviamo
la bellezza
dell'uomo



Contro le malattie della povertà
organizziamo l'epidemia del bene

Lebbra...

Non semplicemente una **Giornata contro** la diffusione di una malattia, ma soprattutto una **Giornata per** la diffusione di un contagio speciale: quello che Raoul Follereau chiamava *l'epidemia del bene*, il contagio della promozione e della bellezza di ogni persona, in particolare dei più emarginati e dimenticati.

La lebbra è una malattia da cui oggi si può guarire con facilità grazie ai farmaci, ma che riguarda ancora 10 milioni di persone e registra oltre 250.000 nuovi casi ogni anno.

Resta forte e radicato lo stigma sociale intorno a questa malattia, tanto che il Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti umani (UNHRC) lo scorso 18 giugno 2008 ha approvato una risoluzione sulla tutela dei diritti umani dei malati di lebbra e delle loro famiglie, con affermazioni impegnative:

- 1) *Ogni nazione deve essere consapevole che la discriminazione legata alla lebbra è una grave violazione dei diritti umani.*
- 2) *Ogni Governo deve prendere misure per eliminare la discriminazione legata alla lebbra.*

...e altre malattie della povertà

Malaria, TBC, AIDS, colera, febbre gialla, dengue, morbo di Ghagas, Ebola, Marburg, ulcera del Buruli...

Malattie - salvo l'AIDS - ignorate dai mass media perché lontane dalla nostra vita di ogni giorno.

Malattie dimenticate che testimoniano la condizione di povertà estrema, la privazione dei più elementari diritti sociali e sanitari.

Emergenze sanitarie del pianeta

Malaria: minaccia il 40% della popolazione mondiale e causa 1 milione di morti all'anno.

TBC: colpisce ogni anno circa 9 milioni di persone e i decessi arrivano a 1,7 milioni.

AIDS: 33 milioni di contagiati (22 ml. concentrati nell'Africa Subsahariana) e 2 milioni di morti nel 2007.



Ci rattrista il fatto che la malaria mieta vittime ogni anno, soprattutto tra i bambini. L'alto prezzo dei medicinali pone grossi problemi alla popolazione. A quando un vaccino contro questa diffusissima malattia, che crea solo miseria e morte?

sr. Lina Caliarì - Cameroun



Salute: un diritto per tutti?

Tra il 1975 ed il 2004 sono stati inventati 1556 nuovi principi attivi per farmaci, ma solo 18 (poco più dell'1%) erano adatti a curare malattie tropicali.

Solo il 10% degli investimenti nella ricerca farmaceutica è diretto verso la cura di malattie che colpiscono il 90% della popolazione del mondo, perché i poveri non garantiscono profitti.

Le malattie che più colpiscono il Nord del mondo assorbono l'85% del mercato mondiale dei farmaci, stimato in 650 miliardi di dollari. L'Africa vale solo l'1% di questo mercato.